Quanti infermieri per gli ospedali?

Data 26 marzo 2001
Categoria professione

Raramente e’ stata studiata l’incidenza del sovraccarico di lavoro del personale sanitario sulla mortalita’ intraospedaliera. Nel Regno Unito e’ stata effettuata una ricerca di questo genere nell’ambito di una terapia intensiva. E’ stato esaminato il periodo del 1992-1995; gli autori hanno stimato il carico di lavoro per paziente da parte del personale sanitario valutando la durata della degenza, il numero medio di infermieri per paziente e il carico di lavoro globale misurato gli standard stabiliti dalla U.K. Intensive Care Society. Sono stati riscontrati, durante il periodo in esame, 337 decessi, 49 in piu’ rispetto a quelli previsti statisticamente da un modello appositamente applicato (Apache II). E’ stata quindi calcolata una necessita’ assistenziale pari a 1,6 infermieri a paziente, mentre quelli definiti come rapporto ottimale erano 1,3. E’ stato percio’ dimostrato che una terapia intensiva con elevati carichi di lavoro comporta una mortalita’ molto piu’ elevata, quasi doppia, rispetto ad una equivalente terapia intensiva con un carico di lavoro inferiore. Questi dati possono spiegare in parte le variazioni di mortalita’ tra diverse unita’ di terapia intensiva e in diversi periodi, spiegandosi con un impegno eccessivo da parte del personale.
Lancet2000;356:185-9

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 2:30 | Pagina 1 di 1